



Venezia, 01-07-2016

nr. ordine 399  
Prot. nr. 106

Al Sindaco  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Vicario

**e per conoscenza**  
Al Presidente della Municipalità Marghera

## MOZIONE

**Oggetto:** situazione di degrado dell'area boschetto ex Sirma a Marghera

### Premesso che

- avendo accertato di persona, in seguito ad un sopralluogo, che l'area denominata "Boschetto ex Sirma" si trovava, e si trova, in uno stato di forte degrado e di totale abbandono, in data 25 gennaio 2016 i consiglieri di Municipalità di Marghera del M5s, presentavano un'interrogazione al Presidente della stessa Municipalità, Gianfranco Bettin, allo scopo di conoscere chi fosse il soggetto responsabile della gestione (allegato 1);

- il 4 febbraio 2016 veniva trasmessa la risposta firmata dell'assessore all'ambiente Massimiliano De Martin molto stringata ed incompleta rispetto alle richieste (allegato 2);

il 2 marzo veniva depositata un'altra interrogazione da parte di una consigliera Comunale, sempre del M5S, in cui si andava a rinnovare la richiesta di chiarimenti con l'inserimento di ulteriori domande e la si inoltrava, sia all'assessore all'ambiente Massimiliano De Martin, sia all'assessore all'arredo urbano Renato Boraso (allegati 3 e 4);

### considerato che

- il 12-04-2016 l'assessore Renato Boraso rispondeva che l'area a verde, pur di pubblica fruizione, in quanto destinata a verde pubblico, non è stata mai consegnata per la gestione a Veritas (allegato 5);

- il 15-04-2016 l'assessore de Martin rispondeva che l'area è destinata, secondo le previsioni del Piano di Recupero "Boschetto ex-Sirma" (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 e successiva variante del 2005 con delibera C.C. n. 158 del 17 ottobre 2005), a standard secondario a verde (così come previsto dall'articolo 26 delle Norme Tecniche di Attuazione della VPRG per Porto Marghera) e che l'area a verde pubblico, in capo all'Amministrazione Comunale, viene mantenuta e gestita (secondo il contratto di gestione) da Veritas (allegato 6);

### considerato anche che

inoltrata richiesta a Veritas S.p.A. di conoscere il contratto di gestione, la stessa risponde il giorno 10 maggio affermando di non essere il soggetto competente (allegato 7);

### visto che

- all'interno del boschetto si trovano: impianto di illuminazione (lampioni), panchine e attrezzature per un percorso fitness, il tutto in uno stato di assoluto degrado ed abbandono e anche in buona parte danneggiato;

- all'interno del parco (lato sud) vi è un'area gestita da Veritas alla quale si accede attraverso un cancello che altresì consente l'accesso al parco;

### ritenuto che

- siano trascorsi parecchi mesi e non si sono visti interventi sull'area in oggetto;

- ci siano le basi per sostenere esserci stato uno spreco di denaro pubblico;

- ci sia la necessità di riportare quell'area ad uno stato dignitoso e fruibile dai cittadini;

**tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto  
si impegnano gli assessori competenti e gli uffici a**

- ricercare le ragioni e le responsabilità che hanno portato l'area del “ boschetto ex Sirma” allo stato di in cui attualmente si trova, valutando di intervenire, anche legalmente, contro chi ha causato tale spreco di denaro pubblico, e che non ha garantito la manutenzione di quello spazio verde, attrezzato di tutto punto per essere adibito a Parco pubblico, lasciandolo completamente abbandonato a se stesso;
- assegnare l'area ad un soggetto che possa intervenire per un recupero quanto prima, onde evitare che la stessa diventi luogo di ulteriori danneggiamenti e furti, e perchè non continui ad essere un posto ideale per spaccio di stupefacenti e pernottamenti di fortuna non controllabili;
- predisporre gli strumenti che consentano di riaprire il Parco affinché possa essere finalmente fruito dai cittadini.

**Allegati:** [allegato 1](#), [allegato 2](#), [allegato 3](#), [allegato 4](#), [allegato 5](#), [allegato 6](#), [allegato 7](#).

**Sara Visman**